



Scheda informativa

Assunzione di medicinali psicoattivi in Svizzera nel 2016

Dal 2011 l'assunzione di forti antidolorifici, sonniferi e tranquillanti è in costante aumento in Svizzera. Il rapporto «Einnahme von psychoaktiven Medikamenten in der Schweiz im Jahr 2016» (assunzione di medicinali psicoattivi in Svizzera nel 2016; non disponibile in italiano), commissionato dall'Ufficio federale della sanità pubblica, riassume i risultati dell'indagine di Monitoraggio svizzero delle dipendenze e descrive la tendenza degli ultimi cinque anni.

CIFRE CHIAVE

Costante aumento

nell'assunzione di forti antidolorifici, sonniferi e tranquillanti dal 2011.



1 persona su 10 ha assunto un forte antidolorifico almeno una volta nei **30 giorni** precedenti l'indagine.

Il **7 %**

della popolazione assume sonniferi e tranquillanti almeno **una volta al mese**.

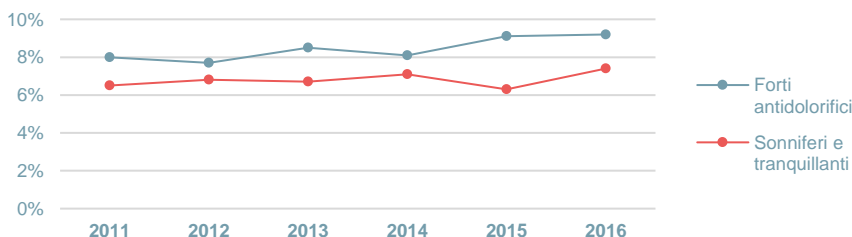
CONCLUSIONI

Forti antidolorifici

Quasi il 10 per cento della popolazione residente in Svizzera di età superiore ai 15 anni ha assunto un forte antidolorifico almeno una volta nei 30 giorni precedenti l'indagine. Il 2,6 per cento ha assunto antidolorifici ogni giorno nei 30 giorni precedenti l'indagine.

L'assunzione di antidolorifici forti aumenta con l'età (prevalenza a 30 giorni) e raggiunge l'11 per cento nella fascia d'età di 55-64 anni. Queste prevalenze sono 1,5 volte maggiori nelle donne che negli uomini e sono più elevate nella Svizzera italiana rispetto alla Svizzera francese. La Svizzera tedesca segna le prevalenze più basse.

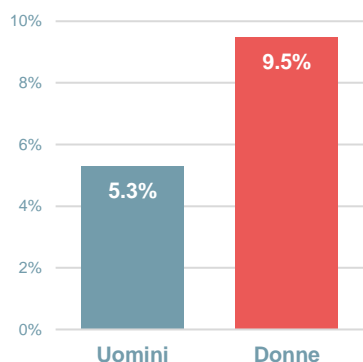
Oltre il 90 per cento degli antidolorifici forti è dispensato dai medici o dalle farmacie su prescrizione medica.



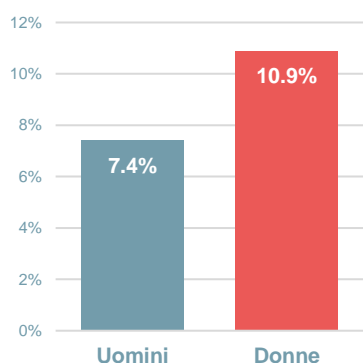
Prevalenza a 30 giorni di antidolorifici forti, sonniferi e tranquillanti (2011-2016), totale. Fonte: Monitoraggio svizzero delle dipendenze.

Sonniferi e tranquillanti

Dal 2011 i risultati del monitoraggio delle dipendenze mostrano un continuo aumento dell'assunzione sia nei precedenti 12 mesi che nei precedenti 30 giorni. La prevalenza è più elevata nelle donne (9,5 % nei precedenti 30 giorni) che negli uomini (5,3 %) ed è più alta nelle regioni di lingua francese e italiana rispetto a quelle della Svizzera tedesca. L'assunzione di sonniferi e tranquillanti aumenta con l'età.



Prevalenza a 30 giorni di sonniferi e tranquillanti (2016), in base al sesso. Fonte: Monitoraggio svizzero delle dipendenze.



Prevalenza a 30 giorni di antidolorifici forti (2016), in base al sesso. Fonte: Monitoraggio svizzero delle dipendenze.

L'assunzione giornaliera, per un periodo di tre mesi, invece, è stabile da anni o è addirittura leggermente diminuita rispetto all'anno precedente.

L'81,7 per cento degli interpellati dichiara di aver ricevuto i sonniferi e i tranquillanti dal medico o in farmacia dietro prescrizione.

Psicostimolanti

L'assunzione di psicostimolanti è piuttosto rara in confronto ad altri farmaci psicoattivi come sonniferi, tranquillanti o antidolorifici. Lo 0,9 per cento della popolazione residente in Svizzera di 15 e più anni ha assunto uno psicostimolante almeno una volta nei 12 mesi precedenti l'indagine. I giovani (15-24 anni) ne fanno un consumo maggiore.

I medicinali di tutti e tre i gruppi sono raramente assunti in combinazione.

L'assunzione di forti antidolorifici, sonniferi e tranquillanti è in costante aumento in Svizzera dal 2011. Anche se l'aumento non è allarmante, è importante monitorare gli sviluppi per individuare eventuali cambiamenti e adottare adeguate misure.

FONTE

G. Gmel, L. Notari e C. Gmel, *Suchtmonitoring Schweiz – Einnahme von psychoaktiven Medikamenten in der Schweiz im Jahr 2016*, Dipendenze Svizzera, Losanna, Svizzera, 2018; rapporto commissionato dall'UFSP. [\[LINK\]](#)

CONTATTO

Ufficio federale della sanità pubblica UFSP
Divisione Prevenzione malattie non trasmissibili
Sezione basi scientifiche
BAGgrundlagen@bag.admin.ch

DATA

Settembre 2018